



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825/1644250 fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 – tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450
e-mail: avps06000b@istruzione.it sito web: www.scientificoatripalda.gov.it

Prot. n. 1996/05-01 del 12/05/2018

ESAME DI STATO 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Atripalda

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 350 del 02.05.2018

**Anno Scolastico
2017/2018**

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Prof.ssa Maria Antonietta Polcaro	ITALIANO-LATINO	x
Prof.ssa Rosanna Benevento	STORIA e FILOSOFIA	x
Prof.ssa Gabriella Micera	INGLESE	
Pro.ssa Rosanna Di Zenzo	MATEMATICA	
Prof. Marco Mattera	FISICA	
Prof.ssa Gerardina Peluso	SCIENZE NATURALI	
Prof.ssa Mafalda Di Rienzo	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	x
Prof.ssa Luigina Caramico	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero	RELIGIONE	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Luigina Caramico

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Berardino

ELENCO CANDIDATI

Alunni

- | |
|----------------------------------|
| 1. BOREA GIUSEPPE |
| 2. CAPALDO MASSIMO |
| 3. CAPOZZI ROMI MARIA |
| 4. COLA VINCENZO |
| 5. COLELLA MARIANNA |
| 6. COPPOLA MARIA |
| 7. CORSO MARIO |
| 8. DE BENEDETTO FRANCESCA ILARIA |
| 9. DE CHIARA SIMONE |
| 10. DE CRISTOFARO YACOPO |
| 11. DE FEO NICCOLO' |
| 12. DE VINCO ROSAPIA |
| 13. DE VITO EMANUELE |
| 14. ESPOSITO VANESSA |
| 15. GILIBERTI FRANCESCO |
| 16. IANNONE VINCENZO |
| 17. LUONGO MARIA |
| 18. MAGLIARO AURELIO |
| 19. MARICONDA ANTONIA |
| 20. MARRANZINI NICOLA |
| 21. MINICHIELLO SARA |
| 22. MONTEDORO MARIO |
| 23. ROCA LUIGI |
| 24. TIRONE GENEROSO |

1. PARTE PRIMA:

➤ *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*

La classe VA è composta da 24 alunni provenienti da Atripalda e da centri limitrofi. L'estrazione socio-economica dei ragazzi e quindi il possesso e la fruizione di supporti extrascolastici si presentano sostanzialmente omogenee o, quanto meno, non caratterizzate da scarti e differenze profonde.

Il numero degli allievi è rimasto invariato nel corso degli anni di studio, solo lo scorso anno scolastico un'alunna non ha frequentato perché impegnata in un'esperienza di studio all'estero. La stabilità del gruppo classe ha, ovviamente, contribuito alla formazione di un gruppo –classe unito, al suo interno, da buone dinamiche affettivo-relazionali. Anche con i docenti e, in generale, con adulti e superiori, gli allievi si sono mostrati capaci di relazionarsi correttamente, riuscendo a coniugare buona educazione e manifestazioni di affettuosa cordialità. Sempre positivo e soddisfacente è stato quindi il rapporto umano-affettivo tra docenti e discenti e lo stesso dialogo didattico-educativo si è svolto in un'atmosfera di proficua serenità. Pochi sono stati i casi di discontinuità didattica, quello più rilevante ha riguardato l'insegnamento di Fisica che ha visto, nel corso del quinquennio, l'avvicinarsi di vari docenti, compreso quest'ultimo anno.

L'arrivo del nuovo docente non è stato per nulla problematico, anzi, anche per la già evidenziata positività relazionale e comunicativa della classe, esso è stato subito e agevolmente metabolizzato, traducendosi in un dialogo umano-affettivo proficuo e costruttivo. L'attività curricolare ha avuto un andamento regolare, anche se, in alcune discipline, gli obblighi e gli impegni extracurricolari prescritti dalle indicazioni ministeriali, hanno rallentato il ritmo di svolgimento dei programmi e impedito la trattazione di argomenti e tematiche, che era stata prefissata nella programmazione di inizio d'anno (Per dettagli più precisi circa tale aspetto, si rimanda alle singole relazioni dei vari docenti, allegate al documento come sua parte integrante.).

Per quanto riguarda l'apprendimento e la personale attività di studio e approfondimento, la partecipazione al dialogo didattico-educativo, insomma la complessiva fisionomia scolastico-culturale dei singoli allievi, nella classe si possono ritagliare tre fasce diverse e diversificabili per la qualità del rendimento e del profitto. Un gruppo di alunni, in verità non foltissimo, si è distinto sia per una viva tensione conoscitiva sia per sistematicità e tenacia di impegno e concentrazione, mostrandosi desideroso e capace di realizzare un approccio dinamico ed efficacemente produttivo a tutti i contenuti disciplinari. Gli allievi rientranti in tale fascia, hanno progressivamente affinato e arricchito conoscenze, competenze e capacità, interiorizzando i contenuti veicolati dalle varie discipline, e imparando o, quanto meno, mirando anche a rielaborarli criticamente e a esporli con chiarezza, precisione e in forma non banale né libresca. Essi, hanno, infine coronato il loro costante impegno e la

loro curiosità intellettuale, cimentandosi in significativi percorsi extracurricolari con buoni od ottimi risultati .

A questi alunni che costituiscono la ristretta “elite” della classe, si affianca un gruppo molto più ampio numericamente, che, nel corso del triennio, ha lavorato con crescente serietà e diligenza, sia per migliorare il proprio metodo di lavoro, sia per consolidare e arricchire il proprio corredo di conoscenze, competenze e capacità. Pur non garantendo sempre un’autonoma partecipazione al dialogo didattico-educativo, gli allievi rientranti in tale gruppo, hanno evidenziato attenzione e interesse per le attività proposte, anche per quelle extracurricolari o per i percorsi relativi all’Asl, manifestando , nei casi più positivi, un apprezzabile desiderio di miglioramento, un costruttivo senso di responsabilità nonché concretezza di impegno e applicazione, sia pure, talora, almeno in alcune discipline, ancora contenuti nelle dinamiche di uno studio diligentemente scolastico , non vivificato cioè da un’autonomia critico-rielaborativa né da originale deduzione ideativa.,

Non manca, infine, un gruppo di alunni più fragili, sprovvisti di una solida e bene strutturata preparazione di base, che non si sono concentrati e impegnati a tradurre le potenzialità e la vivezza intellettuale che in loro si rintracciavano e riconoscevano , in un processo di lineare o progressiva e quindi solida e armoniosa crescita cognitiva e culturale.

Però con l’avvicinarsi dell’appuntamento con gli Esami di Stato, essi hanno manifestato un maggiore senso di responsabilità, mostrandosi più volenterosi, più attenti al dialogo educativo.

In tal modo, essi hanno raggiunto i principali obiettivi didattico-disciplinari con risultati che comunque hanno attestato forme , più e meno consistenti o meno evanescenti, di recupero e progresso.

Dal quadro delineato consegue che i livelli di preparazione con cui i ragazzi si accingono ad affrontare gli Esami di Stato, vanno da una fascia di rendimento sufficiente ad una più ampia fascia di profitto decisamente discreto o sostanzialmente buono , coronate da punte di qualità più elevata che , in alcuni casi, risultano ottimi, se non addirittura eccellenti.

➤ **PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE**

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle “*competenze chiave di cittadinanza*”, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

➤ **AZIONE FORMATIVA**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **COMPETENZE ATTESE**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche,

stabilendo raffronti tra esse.

- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- ♦ ***Collaborare e partecipare:*** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ ***Agire in modo autonomo e responsabile:*** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ ***Risolvere problemi:*** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ ***Individuare collegamenti e relazioni:*** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ ***Acquisire ed interpretare l'informazione:*** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ♦ Lezione frontale
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lavoro di gruppo

➤ ***MEZZI E STRUMENTI***

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Videoteca
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.

➤ ***MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE***

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(DM. 10 febbraio 1999 n. 34; DM. 24/2/2000 n. 49; DM. 22 maggio 2007 n. 42; DM. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/2009)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal DM. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	6,0	3	3	4
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
$9 < M \leq 10$	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola	max. 0,2 (0,1 per attestato)

CREDITI FORMATIVI

I “*crediti formativi*”, che concorrono all’attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come “*tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati*”. Si precisa che tali attività devono esser debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell’alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell’attribuzione di “*crediti formativi*”, sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l’acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:**

La legge 107 del 13 luglio 2015, “La Buona Scuola”, commi 33 e seguenti, ha introdotto dall’a.s. 2015/2016 anche nei Licei i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per complessive 200 ore di attività nel triennio, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L’attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità dell’alternanza, per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- Instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Rafforzare il rispetto delle regole.
- Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. A , in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato all'Alternanza Scuola-Lavoro, almeno per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nel triennio nella classe V sez. A sono stati:

PERCORSO	ANNI SCOLASTICI	ORE PREVISTE	N. ALUNNI COINVOLTI
ABELLINUM in collaborazione con Proloco Atripaldese	2015/16	125	8
	2016/17	105	13
	2017/18	95	5
Azienda Vitivinicola MASTROBERARDINO	2015/16	42	12
UNISA Dip. Farmacia	2015/16	50	4
	2016/17	20	4
	2017/18	20	4
Ingegneria Informatica	2015/16	30	10
	2016/17	78	19
	2017/18	65	9
Il TG dei Ragazzi TELEVIDEO Somma	2016/17	70	5
	2017/18	90	9

Corso di ECONOMIA FINANZIARIA	2017/2018	20	10
Startup REDOOC	2017/18	45	10

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez.A di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2017 si è deliberato di attivare un percorso con metodologia CLIL in **Storia dell'Arte**, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti. Ogni alunno ha approfondito in lingua inglese un argomento studiato durante l'anno scolastico.

➤ ***ATTIVITA' EXTRACURRICULARI***

>Progetto di Filosofia civile in collaborazione con l'associazione filosofica "Amica Sofia"

>Progetto legalità

>Olimpiadi della Matematica e Fisica

>Attività di orientamento UNISA e Federico II di Napoli

>Giochi matematici della Bocconi

>Olimpiadi del pensiero

>Olimpiadi della filosofia

>Visita guidata a Roma

>Viaggio di istruzione in Sicilia

>Corso di lingua tedesca

➤ ***SIMULAZIONE TERZA PROVA***

Sono state effettuate n. 2 prove simulate di tipologia B nelle seguenti discipline:

SCIENZE, FISICA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE

2. PARTE SECONDA:

➤ *LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE:*

DISCIPLINA: Italiano DOCENTE: Maria Polcaro	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe, composta da 24 discenti, è risultata un organismo non omogeneo sia per quanto riguarda la tensione motivazionale e conoscitiva sia per quanto riguarda la qualità degli esiti e delle conquiste cognitive raggiunte nel corso del triennio e, in particolare, nel corso dell'ultimo anno di studi. Se da un lato tutti i ragazzi assicurano doti di grande buona educazione nonché la capacità di relazionarsi correttamente con pari e superiori, dall'altro essi si differenziano sia per il grado e la qualità della partecipazione al dialogo didattico- educativo sia per l'impegno e l'interesse manifestati nell'attività di studio. Alcuni allievi, dotati di una buona preparazione di base e di una più viva tensione motivazionale, hanno esplorato con cura e interesse i vari contenuti della disciplina mostrandosi attivamente e costruttivamente partecipi al dialogo educativo, capaci di realizzare approfondimenti e ricerche personali, nonché di migliorare, elevare o affinare le abilità linguistico-comunicative fino alla conquista di uno spazio espositivo caratterizzato non solo da una buona padronanza della lingua italiana, ma anche da un taglio vivamente personale. Altri, lavorando con crescente impegno, hanno potenziato le non elevate capacità di autonomia critica pervenendo a un grado di consapevolezza cognitiva, metodologica e linguistico- comunicativa sostanzialmente o decisamente discreto, altri ancora hanno seguito con attenzione le lezioni, partecipando ad esse solo dietro sollecitazione, limitandosi ad acquisire, con ordine e precisione, conoscenze essenziali senza realizzare forme di approfondimento e rielaborazione critica e personale dei contenuti. Infine un gruppo di allievi, non foltissimo ma neppure esiguo, dopo aver evidenziato deboli pulsioni motivazionali e conoscitive nonché negligenza e superficialità nello studio domestico, dietro insistenti sollecitazioni, ha compiuto sforzi più consistenti, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico quadrimestre, mostrando accettabili capacità di recupero. La preparazione di tali elementi è risultata, alla fine, rispondente agli obiettivi minimi prefissati.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>Gli alunni conoscono il percorso storico della letteratura italiana dalla fine del XVIII sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Essi hanno raggiunto, ovviamente in gradi qualitativamente diversi, la</p>

	consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca del fenomeno “letteratura”.
COMPETENZE	Gli alunni sono in grado di interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale; riescono a cogliere nei testi letti e nelle tematiche proposte gli “elementi orientanti” e a riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali nonché a contestualizzare e analizzare un testo applicando metodi di indagine narratologica e poetica; sono capaci di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	Gli alunni si orientano con prontezza e in maniera documentata sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori, opere, linee di tendenze generali; sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia; conoscono e sanno sviluppare una analisi di un testo in prosa o in poesia, un articolo o un saggio breve, un tema storico o di attualità, riuscendo, in non pochi casi, a muoversi secondo tracciati pluriprospettici e pluridisciplinari
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all’acquisizione della definizione e all’attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA	Non si sono potute trattare la narrativa e la lirica del secondo dopoguerra.
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	Quali materiali o strumenti didattici si sono adoperati i libri di testo, materiale audio-visivo rintracciato con la LIM, materiali reperiti da alcune bibliografie, quotidiani, riviste culturali e libri e saggi in possesso della docente.

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle prove scritte (tre per quadrimestre e comprensive di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato). Esse sono state considerate e valutate in relazione a: rispondenza all'assunto tematico, correttezza formale, fluidità espressiva, organizzazione e coerenza delle argomentazioni, capacità rielaborativa e ideativa e orali (relativamente a: possesso dei contenuti, correttezza linguistica, efficacia dell'esposizione, pertinenza delle argomentazioni, livello di approfondimento personale), nonché dei progressi fatti, dall'inizio dell'anno, e in generale, nel corso dell'intero triennio, della partecipazione, dell'interesse e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

-

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: Maria Polcaro

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, pur seguendo con composta attenzione, le lezioni non ha assicurato lo stesso grado di partecipazione al dialogo didattico educativo né lo stesso impegno nell'attività di studio. Alcuni allievi, dotati di una buona preparazione di base e di un'autentica tensione motivazionale, hanno esplorato con cura e interesse i vari contenuti della disciplina mostrandosi attivamente partecipi al dialogo educativo e capaci di realizzare approfondimenti e ricerche personali, altri si sono limitati a seguire con attenzione le lezioni, partecipando ad esso solo dietro sollecitazione, altri hanno acquisito, con uno studio sostanzialmente mnemonico e riproduttivo, conoscenze e nozioni essenziali. Gli allievi non particolarmente motivati allo studio dei vari aspetti e contenuti della disciplina, hanno evidenziato un più spiccato interesse per le tematiche storico-letterarie, anche se solo pochi hanno orientato le loro conoscenze verso forme di autonomo spirito critico o di ampio approfondimento. Un gruppo di allievi infine, partiti da livelli iniziali assai modesti e deboli, dopo aver evidenziato negligenza e superficialità nello studio domestico, hanno compiuto sforzi più consistenti soprattutto nella parte finale del II quadrimestre, mostrando capacità di recupero. La loro preparazione è stata considerata stentatamente accettabile, tenendo soprattutto conto del fatto che, sia pure tardivamente, hanno mostrato un maggiore e più costruttivo senso di responsabilità e amor proprio nonché sicure capacità di recupero. Il livello medio della preparazione della classe risulta sostanzialmente discreto con punte di più elevata e consistente elevatezza.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

La classe conosce:

- gli elementi fondamentali di morfologia e di sintassi;
- le linee di sviluppo della storia della letteratura latina dall'età di Nerone all'Età cristiana di cui si è delineato un quadro sinottico con riferimenti più precisi all'opera di Sant'Agostino
- aspetti formali e contenutistici di passi tratti dalle opere degli autori via via studiati

COMPETENZE

Gli alunni:

- ricordano e riconoscono nei testi le strutture fondamentali della sintassi latina;
- sanno tradurre in italiano accettabile, con proprietà lessicale e sintattica, un testo di prosa latina, dimostrando di coglierne il senso;
- ricordano i concetti fondamentali relativi ad autori, opere e contesti storico-culturali della letteratura latina;
- sanno analizzare un testo latino in prosa e/o in poesia,

	<p>individuandone temi tipici, parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanno contestualizzare un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<p>Gli alunni sanno decodificare, capire e interpretare i testi, individuando l'ideologia dominante e i temi centrali; sanno cogliere e valutare il rapporto che si instaura tra ciò che l'autore dice ed il modo in cui lo dice</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.</p>
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA	<p>Nessuna</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libri di testo in adozione Materiale in fotocopia tratto dalla Storia della letteratura latino di G.B.Conte e di L.Perelli, passi di critica individuati sul web, uso della LIM</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le prove scritte sono state articolate secondo tipologie diverse: oltre alla la traduzione (possibilmente di testi di auto-re oggetto dello studio letterario), sono state somministrate prove di comprensione e analisi di testi tradotti, questionari sulla storia letteraria.</p> <p>Le prove orali hanno verificato la conoscenza di autori e testi, la capacità di analisi e di inquadramento letterario e i progressi raggiunti nell'abilità di traduzione. In ogni quadrimestre sono state eseguite tre prove scritte, due orali.</p> <p>La valutazione finale ha accertato il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e si è espressa in un giudizio di valore in cui sono confluiti i dati delle verifiche, il grado di partecipazione, l'osservazione del percorso di crescita dell'alunno e tutto ciò che ne ha definito il profilo umano e il rendimento scolastico.</p>

<p>DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese</p> <p>DOCENTE: Micera Gabriella</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La classe risulta composta, nel suo insieme, da elementi forniti di buone e discrete capacità sul piano intellettuale e operativo ed ha mostrato di saper affrontare lo studio della letteratura inglese con interesse e senso critico. Nel complesso ha effettuato un percorso di studi piuttosto regolare, a partire dal secondo anno, quando mi è stata assegnata la classe, che può essere considerato più che soddisfacente. Gli studenti dimostrano di aver raggiunto capacità di studio critico delle opere proposte, di saperle contestualizzare e di saperne elaborare valide opinioni personali. I livelli di profitto e padronanza della lingua Inglese non sono tuttavia omogenei; si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, non molto numeroso, che presenta un approccio allo studio serio, costante e interessato e che ha raggiunto buone competenze; un secondo gruppo, meno assiduo nell'impegno ma che, nel secondo quadrimestre, ha saputo organizzare in maniera più regolare lo studio e che è riuscito a raggiungere competenze discrete; infine un terzo gruppo di alunni che, per ragioni diverse dovute o ad uno studio non costante e superficiale, o a causa di lacune degli anni precedenti mai completamente colmate, ha raggiunto le competenze finali in modo appena sufficiente.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura Inglese dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. • Conoscono il contesto storico, politico e culturale di riferimento. • Conoscono gli elementi costitutivi di un discorso semplice e le principali figure retoriche dei testi analizzati in prosa e poesia.
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sanno organizzare, nella lingua inglese, un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette. • sanno individuare e esprimere le specificità di un testo letterario e riconoscerne le figure retoriche fondamentali. • Sanno produrre testi scritti nelle varie tipologie di terza prova agli Esami di Stato. • Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e situazioni universali.
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sanno lavorare individualmente e in gruppo. • sanno risolvere situazioni problematiche. • sanno come inserirsi in maniera propositiva in una discussione. • sanno collegare l'autore al contesto culturale/letterario. • sanno individuare ed analizzare i principali elementi costitutivi di un testo letterario . • Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali.

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Lezione frontale – lavori di gruppo- attività di recupero e approfondimento Lingua orale: metodo situazionale-comunicativo Letteratura: riflessione sulla lingua e comprensione - lettura analitica, scomposizione e ricomposizione del testo attraverso una elaborazione personale e critica Modalità: percorsi storico-tematici</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Il Piano di Lavoro iniziale non ha subito sostanziali modifiche, la frequenza, per lo più regolare, ha permesso di svolgere il programma stabilito senza particolari problemi</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Si sono utilizzati principalmente i libri di testo e materiale su fotocopia fornito dalla docente, espansioni digitali dei libri di testo, siti web di interesse correlato con le tematiche affrontate, dvd, cd rom, film.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ad intervalli regolari si sono svolte le esercitazioni scritte (2 per quadrimestre che comprendevano lo svolgimento di prove con domande a risposta singola o trattazione di domande a risposta argomentata con limite di parole. Le verifiche orali si sono svolte ad ogni lezione con domande sull'argomento del giorno e collegamenti alle lezioni precedenti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, la conoscenza più o meno approfondita dei contenuti, le competenze strettamente linguistiche nonché la capacità di analisi, sintesi ed autonomia di riflessione.</p>

<p>DISCIPLINA: Fisica</p> <p>DOCENTE: Mattera Marco</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La classe mi è stata affidata per la prima volta quest'anno scolastico. Ciò ha determinato inizialmente un breve periodo di adattamento; gli alunni si sono mostrati disponibili a collaborare con impegno, ma ciò non è avvenuto con costanza per l'intero anno scolastico. Si sono riscontrate inizialmente alcune lacune relative a contenuti pregressi, come il Campo Elettrico e la corrente nei circuiti.</p> <p>Dal punto di vista del profitto si possono individuare tre livelli: un gruppo di sette alunni ha raggiunto un buon profitto, grazie ad un lavoro serio e continuo. Un secondo gruppo più numeroso ha raggiunto una preparazione discreta. Infine, un ultimo gruppo di sei alunni poco motivati ha raggiunto la sufficienza con qualche difficoltà.</p> <p>La sezione della Relatività Generale prevista dalla progettazione curricolare non verrà trattata, in quanto si è dovuto ad inizio anno scolastico recuperare segmenti curricolari presenti nella programmazione pregressa.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione; - saper individuare i concetti fondamentali per le strutture di base che unificano i vari rami delle materie scientifiche; - saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura;
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua, ai campi magnetici, all'elettromagnetismo, alla relatività ristretta - applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di media complessità.
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina; - comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia; - riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Il processo di insegnamento si è basato su</p> <ul style="list-style-type: none"> – lezione frontale, interattiva, laboratoriale – risoluzione di problematiche reali – inquadramento storico delle teorie sviluppate <p>Gli argomenti affrontati hanno seguito per lo più la scansione in unità didattiche proposte dal libro di testo</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>Non è stata svolta l'unità didattica della "Relatività generale"</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: "Amaldi per i licei scientifici.blu" vol.2-3 Zanichelli Presentazioni PowerPoint realizzate dal docente Lavagna interattiva multimediale Simulazioni Interattive dell'Università di Colorado (PhET)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la situazione di partenza; – interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; – i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; – l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; – l'acquisizione delle principali competenze. <p>Sono state svolte interrogazioni orali, esercizi in classe, prove scritte di tipo tradizionale attraverso vari esercizi e problemi inerenti agli argomenti studiati. Sono stati svolti tre compiti scritti in classe per quadrimestre sia come strumento di verifica, sia come simulazione, anche nella tipologia, della terza prova scritta..</p>

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: DI ZENZO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica nella classe dalla terza mi ha permesso di svolgere il programma e di raggiungere complessivamente gli obiettivi . Più della metà della classe ha iniziato il triennio con una buona padronanza degli strumenti algebrici e geometrici, mentre la restante parte della classe ha manifestato nel corso degli anni carenze soprattutto nella fase di rielaborazione dei concetti, lacune che nell'ultimo anno non si sono quasi del tutto colmate. In questi ultimi alunni le difficoltà si sono riscontrate negli scritti, migliori sono invece le prestazioni nelle verifiche orali. Gli alunni, tuttavia, nel corso del triennio si sono sempre dimostrati interessati e disponibili durante le lezioni e il clima che si è instaurato è stato piacevole e collaborativo.

Il quadro complessivo che si evidenzia è quindi quello di una classe costituita da un gruppo di allievi dotati di buone capacità logiche e di ragionamento e che hanno una buona conoscenza del programma svolto, e da un secondo gruppo che pur partecipando con buona volontà, ha mostrato qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Infine, compaiono alunni condizionati da una preparazione carente e incontrano difficoltà se non guidati.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di risoluzione di semplici equazioni differenziali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con il linguaggio specifico della disciplina; - saper riconoscere le proprietà delle funzioni reali; saper verificare e calcolare il limite di una funzione; saper calcolare la derivata di una funzione; - saper applicare il calcolo differenziale per determinare la retta tangente a una curva, studiare una funzione; - saper calcolare gli integrali indefiniti, definiti; saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e volumi e saperlo utilizzare in contesti diversi;
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole; saper operare collegamenti e deduzioni logiche; saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi; saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Il processo di insegnamento si è basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva, lezione frontale, esercitazioni alla lavagna e di gruppo. - svolgimento in classe di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi; - strutturare le lezioni per obiettivi o per unità didattiche; - creare, ove possibile, il collegamento fra argomenti noti per dare continuità all'apprendimento; individuare le eventuali difficoltà incontrate dalla classe e studiare le opportune strategie per superarle. - Le lezioni sono state svolte sempre in classe e sono state, quanto più possibile, di tipo interlocutorio. Si è cercato per lo più di creare un collegamento fra argomenti noti al fine di dare continuità all'apprendimento. Le verifiche scritte sono state tre a quadrimestre e le interrogazioni orali sono state di recupero o conclusive di argomenti, formali ed informali utilizzate anche come strumento di verifica della metodologia adottata e del livello di apprendimento raggiunto dell'alunno.
<p style="text-align: center;">VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'unica unità didattica non svolta è stata quella della geometria e i fondamenti, perché si è preferito analizzare ed approfondire alcuni moduli necessari al proseguimento del programma ed indispensabili per l'esame.

<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo Dispense fornite dal docente. Appunti proposto dal docente. Postazioni multimediali. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrata durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.</p>

DISCIPLINA: STORIA- FILOSOFIA

DOCENTE: BENEVENTO ROSANNA

PROFILO DELLA CLASSE	La classe ha lavorato con serenità e nel corso degli anni ha maturato un approccio consapevole nei confronti degli argomenti studiati. Un bel gruppo di alunni ha seguito l'evoluzione delle attività con costanza e responsabilità. Altri hanno mostrato un interesse altalenante e non sempre hanno messo a frutto pienamente le proprie potenzialità. Ottima la partecipazione alle attività progettuali proposte.
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	Gli alunni hanno affrontato un percorso finalizzato ad acquisire conoscenze circa l'evoluzione del pensiero filosofico e degli eventi storici che hanno caratterizzato il mondo occidentale tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento. Il lavoro è stato condotto in modo tale da permettere un percorso interdisciplinare che ha permesso di analizzare gli argomenti sia dal punto di vista storico che ideologico-filosofico
COMPETENZE	Gli alunni sono stati guidati verso uno studio critico degli argomenti, orientato all'acquisizione di competenze relative sia alla padronanza del linguaggio specifico che alla capacità di operare collegamenti e riflessioni significative.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	Gli alunni sono stati sollecitati a rafforzare la propria visione del mondo e dell'uomo, all'interno di una dimensione culturale dinamica e a trasferire, con consapevolezza, le conoscenze acquisite in nuovi ambiti del sapere. Inoltre è stato sempre alimentato lo spirito di osservazione e analisi critica di situazioni, fatti, personaggi oggetto di studio.
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	Nel processo didattico, accanto alle lezioni frontali, sono state realizzate attività di filosofia dialogica per sollecitare il confronto e la condivisione di idee. Diverse sono state le attività di ricerca, sia di gruppo che individuale, che hanno permesso di oltrepassare il limite del nozionismo, animando le lezioni con spirito critico e scientifico.
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	Tutti gli argomenti di studio sono stati svolti regolarmente e nel pieno rispetto del piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	Per un valido apprendimento della disciplina sono stati utilizzati: libro di testo, dispense integrative, cd-rom, LIM.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati; la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze. La valutazione ha rispettato i criteri condivisi dal Dipartimento. Sono state effettuate due verifiche orali a quadrimestre, simulazioni scritte, prove parallele e verifiche collettive.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PELUSO GERARDINA

PROFILO DELLA CLASSE

Per l'insegnamento delle Scienze la classe ha avuto continuità didattica fin dal primo anno scolastico.

Nel corso degli anni gli allievi hanno mostrato disponibilità al dialogo didattico, evidenziando, a volte, un notevole interesse per le discipline di studio. Ciò ha permesso di costruire nel tempo un percorso positivo di collaborazione e di acquisire il senso di responsabilità e consapevolezza nell'affrontare gli impegni richiesti.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è pienamente sufficiente, in generale. Per molti alunni è decisamente buono.

Sono presenti le classiche tre fasce di profitto, ma la fascia costituita da alunni che associano impegno costante a buone capacità individuali è abbastanza nutrita.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è corretta e responsabile, in grado di rapportarsi e di operare nelle diverse situazioni che si possano presentare.

Il programma curricolare previsto inizialmente è stato svolto e completato, anche se non ci sono stati particolari approfondimenti.

Nella trattazione degli argomenti si è cercato di effettuare un coordinamento con le discipline e i contenuti precedenti, inserendo richiami e integrazioni per facilitare la partecipazione degli allievi ai test di ingresso delle facoltà sanitarie.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi sanno riconoscere, scrivere e leggere secondo la nomenclatura IUPAC i principali composti della chimica organica, in forma lineare e ramificata.
- Sanno distinguere strutturalmente e funzionalmente le molecole biochimiche e ne conoscono l'importanza fisiologica.
- Hanno un quadro generale dei principali processi energetici dei viventi
- Conoscono gli elementi basilari delle biotecnologie
- Conoscono i tratti generali della dinamica litosferica

COMPETENZE

- Riconoscono l'importanza della chimica del carbonio nei principali settori produttivi
- Riconoscono le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza per una corretta e sana alimentazione, alla base della salute e del benessere fisico.
- Riconoscono e sanno valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni biotecnologiche
- Riconoscono il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice e specifico - Utilizzare adeguatamente conoscenze e concetti già acquisiti per risolvere situazioni problematiche nuove. - Leggere e analizzare saggi e articoli scientifici individuandone le principali tesi e dimostrazioni.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le unità didattiche sono state presentate alla classe in maniera sequenziale e rispettando i tempi degli alunni più lenti. Si è sempre proceduto allo studio di nuove unità quando i contenuti pregressi erano stati assimilati. E' stato favorito il coinvolgimento degli studenti in attività, situazioni e problematiche poste in maniera da risvegliare in loro curiosità e interesse per il mondo che li circonda.
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli argomenti programmati risultano svolti
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Valitutti-Taddei "Dal carbonio agli OGM- Biochimica e biotecnologia con Tettonica- Zanichelli - Dispense fornite dal docente. - Appunti e mappe concettuali. - Lavagna Interattiva Multimediale.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: CARAMICO LUIGINA	
PROFILO DELLA CLASSE	<p>Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle “motivazioni”, garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.</p>
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.</p> <p>Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.</p> <p>Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).</p> <p>Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.</p> <p>Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.</p>
COMPETENZE	<p>Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.</p> <p>Sapersi autovalutare con senso critico.</p> <p>Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.</p> <p>Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).</p> <p>Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.</p> <p>Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Promuovere il rispetto dell'ambiente.</p> <p>Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.</p>

<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive. Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto. Si è fatto uso di movimenti globali, in un primo momento, senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</p>	<p>- non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Oltre al libro di testo sono stati utilizzati materiali multimediali, lezioni interattive e tutti gli attrezzi di cui è dotata la palestra, per una buona pratica della disciplina</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: GUERRIERO MARIA ANTONIETTA

PRESENTAZIONE	<p>La classe V sez. A, composta da 24 alunni, ha mantenuto nel corso degli anni la sua iniziale eterogeneità. Infatti, alcuni hanno mostrato interesse e grande sensibilità al discorso religioso partecipando con attenzione e serietà ai lavori scolastici. Altri invece, meno motivati, partiti da un iniziale disinteresse, si sono coinvolti nella seconda parte dell'anno, quando sono riusciti a cogliere la dimensione morale del discorso religioso e la funzione dei principi cristiani nell'ottica di una piena realizzazione personale. Il comportamento della classe è stato corretto</p>	
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI	Conoscenze e comprehension e	<p>Le lezioni sono state impostate prevalentemente sul dialogo introdotto da testimonianze, letture dei documenti del Magistero della Chiesa e degli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica.</p>
	Competenze	<p>Gli alunni hanno approfondito la conoscenza del linguaggio religioso specificamente di quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.</p>
	Abilità specifiche acquisite	<p>Gli alunni sono passati dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla storia della Chiesa e sulla vita individuale e sociale.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Nel processo didattico accanto alle brevissime lezioni frontali, alcune delle quali tenute da esperti, saranno avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico culturali) in maniera da conoscere un fatto documentato in modo oggettivo e critico; la ricerca individuale e di gruppo per meglio realizzare l'interiorizzazione, l'approfondimento e la socializzazione; il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi proprio per realizzare quella contestualizzazione religiosa e culturale tipica dell'IRC.</p>	

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)	Lo svolgimento del programma è stato regolare per il primo quadrimestre, mentre nel secondo è stato condizionato da frequenti interruzioni dovute al viaggio d'istruzione e alle attività culturali extrascolastiche.
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	Per un valido apprendimento della disciplina sono stati utilizzati : libro di testo, dispense integrative, documenti del magistero della Chiesa, cd-rom, LIM
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione, si è tenuto presente, nella verifica dei singoli argomenti, da una parte dell'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, di rielaborazione dei contenuti proposti, dall'altra dell'interesse personale, della partecipazione e della capacità creativa rispetto alla proposta fatta .

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Programma di Italiano

- Il Romanticismo in Europa: caratteri generali
- La polemica classico-romantico in Italia
- Alessandro Manzoni
- Giacomo Leopardi
- Il contesto storico-culturale del secondo Ottocento in Europa e in Italia
- L' Italia postunitaria: cenni sulla "Scapigliatura"
- Il Naturalismo francese con particolare riferimento alla poetica e alle opere di E.Zola
- Il Verismo italiano: caratteri generali della narrativa verista – romanzo e novella
- Giovanni Verga
- Quadro sinottico della vita e delle opere di Charles Baudelaire con particolare riferimento a *Corrispondenze*
- Il Decadentismo: significato del termine e tematiche letterarie - il quadro europeo e l'Italia: cenni sul Simbolismo e la poesia in Francia; cenni su Huyusman e Oscar Wilde
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio.
- Cenni sul Futurismo. Lettura del Bombardamento di Adrianopoli
- I maestri della narrativa moderna - il romanzo del Novecento in Italia: Luigi Pirandello, Italo Svevo voce e coscienza della crisi
- Italo Svevo – la vita e la cultura - le opere
- Luigi Pirandello
- Linee generali della poesia italiana tra le due guerre con particolare riferimento a Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo
- Giuseppe Ungaretti
- Umberto Saba
- Salvatore Quasimodo
- Eugenio Montale
- Dante Alighieri

PROGRAMMA DI LATINO

- La produzione letteraria nell'età giulio claudia.
- Fedro:
- Seneca.
- Lucano:
- Persio:
- Petronio:
- L'età dei flavi.
- L'assolutismo imperiale; la politica culturale dei flavi; l'organizzazione della cultura.
- Plinio il vecchio
- Quintiliano
- Marziale
- L'età di Traiano.
- Tacito
- Giovenale
- Plinio il giovane
- L'età di Adriano e degli Antonini
- Svetonio
- Apuleio
- I padri della Chiesa

PROGRAMMA DI INGLESE

Modulo 1

- The Romantic Age(1776-1837)
- William Blake: life and works
- William Wordsworth : life and works
- Samuel Tylor Coleridge : life and works
- George Gordon Byron: life and works
- John Keats: life and works
- The Romantic Novel
- Jane Austen: life and works
- Mary Shelley: life and works
- Walter Scott : life and works

Modulo 2

- The Victorian Age (1837-1901)
- Charles Dickens: life and works
- Thomas Hardy: life and works
- Oscar Wilde: life and works

Modulo 3

- The Modern Age (1901 -1945)
- Joseph Conrad: life and works
- Thomas Stearns Eliot: life and works
- James Joyce: life and works
- Virginia Woolf : life and works
- George Orwell: life and works

PROGRAMMA DI FISICA

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica nei metalli

Fenomeni magnetici fondamentali

Il campo magnetico

L'induzione magnetica

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La relatività dello spazio e del tempo

La relatività ristretta

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Le funzioni e le loro proprietà

I limiti delle funzioni

Il calcolo dei limiti

La derivata di una funzione

I teoremi del calcolo differenziale

I massimi, i minimi e i flessi

Lo studio delle funzioni

Gli integrali indefiniti

Gli integrali definiti

Le equazioni differenziali

PROGRAMMA DI STORIA

La costruzione dello stato italiano e l'unificazione politica della Germania

L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo

La politica di fine secolo in Europa e l'Italia della Sinistra storica

Colonie, imperi, nuove potenze

La grande guerra

I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa

Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin:

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:

Il fascismo al potere: gli anni trenta:

Hitler e il regime nazionalsocialista:

L'Europa delle dittature:

Le relazioni internazionali: verso l'autodistruzione dell'Europa

Dalla grande crisi economica al crollo del "sistema di Versailles":

La Seconda Guerra Mondiale

La "guerra fredda" e la ricostruzione in Europa

Il mondo alla fine della guerra:

La guerra fredda, la bomba atomica e l'equilibrio del terrore:

Gli USA e l'Europa

L'Italia della ricostruzione: 1945-1948

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Il Romanticismo

Hegel

L'analisi dell'esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione

Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso

Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx

Feuerbach: dallo spirito all'uomo

Marx

La scienza dei fatti. Positivismo ed evolucionismo

Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società

La reazione al positivismo:

Bergson

Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

Freud e la psicoanalisi

L'esistenzialismo europeo

Heidegger: la riflessione sull'esistenza umana

Heidegger: la nostalgia dell'essere

Quadro sinottico su Popper e l'epistemologia del Novecento con riferimenti a:

La riflessione politica del Novecento: Arendt: l'analisi del totalitarismo

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

1. Il barocco
2. Il rococò
3. Il neoclassicismo
4. Il romanticismo
5. Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo
6. I macchiaioli
7. La nuova architettura del ferro in europa
8. L'impressionismo
9. Architettura ed urbanistica ottocentesche
10. Postimpressionisti e divisionismo italiano
11. Art Nouveau
12. Principali avanguardie artistiche del novecento

Programma da svolgere dopo il 15 maggio (6 ore di lezione)

Futurismo, Dada, Surrealismo, Astrattismo

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Chimica organica: il carbonio, ibridazioni del carbonio sp^3 , sp^2 , sp . Isomeria, alcani, alcheni, alchini, nomenclatura. Il benzene. I gruppi funzionali delle molecole organiche e nomenclatura.

Biochimica: Carboidrati. Lipidi. Aminoacidi. Proteine. Acidi nucleici. Metabolismo, anabolismo e catabolismo. Metabolismo dei carboidrati. Catabolismo dei lipidi. Catabolismo degli aminoacidi.

Bioteχνologie: Bioteχνologie classiche e moderne. Teχνologia del DNA ricombinante

Scienze della Terra: il dualismo dei magmi. Struttura interna della terra. Le discontinuità. Il flusso termico. Magnetismo terrestre e paleomagnetismo. Isostasia. Teoria della deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Sistemi arco-fossa. Teoria della tettonica delle placche. Orogenesi.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- modulo 1 Conoscere il movimento
- modulo 2 Allenare le capacità fisiche
- modulo 3 Conoscere il corpo umano
- modulo 4 Il mondo dello sport
- modulo 5 L'educazione alla salute

PROGRAMMA DI RELIGIONE

I grandi interrogativi dell' uomo

La persona nella tradizione cristiana

Libertà, coscienza, legge

La bioetica

3. PARTE TERZA: ALLEGATI

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
CLASSE V A**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA B**

due quesiti per ogni disciplina coinvolta- max 8 righe per ogni quesito

DISCIPLINE: SCIENZE, FISICA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE

DURATA: DUE ORE

CANDIDATO

ATRIPALDA 02/03/2018

SCIENZE

1. Partendo dagli acidi grassi, descrivi le differenze strutturali e funzionali tra trigliceridi e fosfolipidi.

2. Parla del paleomagnetismo e differenzialo dall'inversione dei poli magnetici.

FISICA

1. Spiega il fenomeno dell'autonduzione.

2. Descrivi il funzionamento di uno spettrometro di massa

FILOSOFIA

“L'uomo proietta la sua essenza fuori di sé. L'opposizione del divino e dell'uomo è un'opposizione illusoria tutte le caratteristiche dell'essere divino sono caratteristiche dell'essere umano”. Questa citazione è di Ludwig Feuerbach. A quale aspetto del pensiero del filosofo si riferisce la citazione.

Nella figura dell'autocoscienza Hegel ci presenta la celebre immagine del servo-padrone. Spiega il significato di questa importante tappa del processo di realizzazione dello Spirito.

STORIA DELL'ARTE

1. In che modo l'autore del celeberrimo dipinto "La libertà guida il popolo" rappresenta la partecipazione popolare all'evento descritto?

2. Descrivi il modo nuovo in cui il pittore Paul Gauguin utilizza il colore, citando un esempio.

INGLESE

1.What were the reasons for the flourishing of the novel as the main literary genre in the Victorian Age?

2. What is meant by "Victorian Compromise"?

**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
CLASSE V A**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA B**

due quesiti per ogni disciplina coinvolta- max 8 righe per ogni quesito

DISCIPLINE: SCIENZE, FISICA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE

DURATA: DUE ORE

CANDIDATO

ATRIPALDA 04 /05/2018

SCIENZE

1. La crosta continentale risulta diversa dalla crosta oceanica. Quali sono le differenze?.

2. In cosa consiste la fermentazione lattica? Quando avviene nell'uomo?.

FISICA

1. Che differenza c'è tra il principio di relatività galileiano e quello espresso dal primo postulato della relatività ristretta?

2. Spiega l'importanza delle equazioni di Maxwell per l'elettromagnetismo.

FILOSOFIA

1. Il dolore per Schopenhauer è la condizione stessa dell' esistenza che è governata dal cieco impulso della volontà. Spiega cos' è questo cieco impulso e perché genera dolore.

2. Spiega la dinamica delle possibilità esistenziali teorizzata da Kierkegaard

STORIA DELL'ARTE

1. Il tema della fanciulla nuda che sembra guardare sbigottita al suo destino è ripreso in un famoso dipinto con accenti particolarmente inquietanti. Dopo averne indicato il titolo e l'autore evidenzia i mezzi espressivi utilizzati per ottenere tale risultato.

2. Illustra le diverse finalità che animano un artista impressionista e un artista espressionista.

INGLESE

1. "It is as it should be" is one of the last things Tess says before her arrest. Explain how this sentence complies with Hardy's view of life.

2. What are the themes developed in Oscar Wilde's novel "The Picture of Dorian Gray"?

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
 ATRIPALDA (AV)
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia A – Analisi e commento di un testo**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
COMPRENSIONE E SINTESI	Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica	3	
	Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa	2	
	Mancata individuazione del tema	1	
ANALISI DEL TESTO	Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne	4	
	Analisi completa ma non del tutto organica	3	
	Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica	1	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA	Commento intertestuale ampio ed originale	3	
	Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati	2	
	Assenza di riferimenti intertestuali	1	
APPROFONDIMENTI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	2	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	1	
	Assenza di riferimenti storico-letterari	0	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

--

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
 ATRIPALDA (AV)
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia C – Argomento storico**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti	4	
	Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti	3	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	2	
	Conoscenza insufficiente della tematica storica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

--

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
 ATRIPALDA (AV)
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi	4	
	Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi	3	
	Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale	2	
	Analisi errata dei documenti	1	
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ CRITICHE	Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	4	
	Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	3	
	Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali	2	
	Incongruenza nei riferimenti	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

**LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”
ATRIPALDA (AV)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia D – Tema di ordine generale**

Candidato /a		Classe	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE	Argomentazione esauriente e organica	4	
	Argomentazione sufficientemente organica	3	
	Argomentazione coerente e lineare	2	
	Argomentazione non sempre organica	1	
STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" ATRIPALDA (AV)
VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA di MATEMATICA
 Classe quinta

ALUNNO:		classe V sez.	DATA:	
CRITERI PER LA VALUTAZIONE		DESCRITTORI	P.TI	VALUTAZIONE
Conoscenze e abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5	
		Pertinenti e corrette	4	
		Adeguate	3,5	
		Essenziali	2,5	
		Superficiali e incerte	2	
		Scarse e confuse	1,5	
		Inadeguate	0,5	
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Originale e valida	3,5	
		Coerente e lineare	3	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	2,5	
		Incompleta e incomprensibile	1	
		Confusa e incongruente	0,5	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinata	3,5	
		Coerente e precisa	3	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	2,5	
		Imprecisa e/o incoerente	2	
		Approssimata e sconnessa	1,5	
		Sbagliata e incoerente	0,5	
Completezza della risoluzione	<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i>	Completo e particolareggiato	3,5	
		Completo	3	
		Quasi completo	2,5	
		Svolto per metà	2	
		Ridotto e confuso	1,5	
		Svolto in modo inconcludente	0,5	
VOTO CONSEGUITO (arrotondato per eccesso al numero intero successivo)				___ / 15

LA COMMISSIONE

LICEO STATALE “DE CAPRARIIS” ATRIPALDA

ESAMI DI STATO 2016/2017 – _____ COMMISSIONE, Classe 5^a sez.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA (Tipologia B)

Candidato/a: _____

Indicatori	Descrittori	Punti										
			Q1	Q2								
Conoscenza dei contenuti	ORGANICA E AMPIA	6										
	CORRETTA	5										
	ESSENZIALE	4										
	SUPERFICIALE	3										
	FRAMMENTARIA	2										
	NULLA	0										
Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici disciplinari	RIGOROSA E CHIARA	6										
	SICURA	5										
	CORRETTA	4										
	LINEARE	3										
	IMPRECISA	2										
	NULLA	0										
Abilità di sintesi e/o di analisi	COMPLETA	3										
	SUFFICIENTE	2										
	INADEGUATA	1										
	NULLA	0										
PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO												

Media dei punteggi ottenuti: _____ VOTO: _____ / 15* (Unanimità -
Maggioranza)

**In caso di voto non intero, l'arrotondamento viene effettuato per difetto (per frazioni inferiori allo 0,50) o per eccesso (per frazioni superiori o uguali allo 0,50).*

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)
 e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra

ESAMI DI STATO 2017/2018 – ____ COMMISSIONE - Classe 5^a sez. ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____ DATA: ____/07/2018

Indicatori	Descrittori	Punti
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
<i>Capacità di analisi e di sintesi, rigore logico nell'interpretazione dei dati, nell'applicazione di regole e principi e nel procedimento risolutivo di una situazione problematica</i>	Eccellente	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
<i>Capacità di esposizione e di argomentazione (correttezza, organicità, fluidità e coerenza espressivo-concettuale), precisione nell'uso del lessico e della terminologia specifica delle discipline</i>	Eccellente	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
<i>Capacità di rielaborare ed interpretare in modo originale e critico gli argomenti, capacità di operare raccordi pluri ed interdisciplinari</i>	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Sufficiente	5
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1

VOTO: _____ / 30 (Unanimità - Maggioranza)

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Firma</i>
Prof.ssa Maria Antonietta Polcaro	ITALIANO-LATINO	Maria Polcaro
Prof.ssa Rosanna Benevento	STORIA e FILOSOFIA	Rosanna Benevento
Prof.ssa Gabriella Micera	INGLESE	Gabriella Micera
Prof.ssa Rosanna Di Zenzo	MATEMATICA	Rosanna Di Zenzo
Prof. Marco Mattera	FISICA	Marco Mattera
Prof.ssa Gerardina Peluso	SCIENZE NATURALI	Gerardina Peluso
Prof.ssa Mafalda Di Rienzo	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	Mafalda Di Rienzo
Prof.ssa Luigina Caramico	SCIENZE MOTORIE	Luigina Caramico
Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero	RELIGIONE	Maria Antonietta Guerriero



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Berardino

Maria Berardino